



**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA REGOLANTE LE MODALITA' DI COORDINAMENTO E  
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEL SITO CONTAMINATO UBICATO  
PRESSO L'AREA "EX INDUSTRIA GALVANICA P.M." IN COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA  
(VI)**

**TRA**

La Regione del Veneto con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - C.F. 80007580279, agli effetti del presente atto rappresentata da ....., in qualità di.....;

Il Comune di Tezze sul Brenta, con sede in ..... - C.F. ...., agli effetti del presente atto rappresentato da ..... in qualità di.....;

Il Consiglio di Bacino Brenta, con sede in ..... - C.F. ...., agli effetti del presente atto rappresentato da..... in qualità di.....;

ETRA S.p.A., con sede in ..... - C.F. ...., agli effetti del presente atto rappresentato da..... in qualità di.....;

**PREMESSO CHE**

- nel 2002 il Comune di Tezze sul Brenta ha avviato un procedimento di bonifica connesso con lo stato ambientale riscontrato nel sito della "EX Industria Galvanica P.M.", a seguito del rilevamento di una contaminazione da metalli pesanti ed in particolare da Cromo esavalente; in tale contesto il Comune è chiamato a provvedere agli interventi di bonifica in sostituzione del soggetto responsabile inadempiente;
- in data 07.09.2004, il Comune di Tezze sul Brenta ha conferito alla società Brenta Servizi S.r.l. (ora Etra S.p.A.), l'incarico di gestire l'emungimento e il trattamento dell'acqua di falda contaminata da Cromo esavalente, nell'ambito degli interventi di Messa in sicurezza di Emergenza della falda acquifera finalizzato al contenimento della contaminazione, mediante l'installazione di una barriera idraulica posta a valle idrogeologica dell'area dell'Ex Industria Galvanica PM;
- con decorrenza dal 01.01.2006, le Società Altopiano Servizi S.r.l. con sede in Asiago (VI), Brenta Servizi S.r.l. con sede in Bassano del Grappa (VI) e Servizi Territorio ed Ambiente S.p.A. – SE.T.A. con sede a Vigonza (PD), hanno costituito, mediante scissione parziale e conseguente trasferimento di parte del loro patrimonio, la nuova società Energia Territorio Risorse Ambientali – S.p.A. – E.T.R.A., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), giusto atto notarile stipulato in data 19.12.2005 (numero rep. 144522/7782);
- dall'atto notarile di cui sopra, si evince che tutti i provvedimenti emessi dall'Amministrazione regionale verso SE.T.A. S.p.A. di trasferimento di debito o credito, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, dal 01.01.2006 dovranno essere intestati a E.T.R.A. S.p.A. che subentra in ogni rapporto attivo e passivo;
- nel corso della Conferenza di Servizi del 18.10.2007 e con successiva Determinazione



5e87908c



Dirigenziale n. 767 del 29.10.2007 del Comune di Tezze sul Brenta, sono stati approvati l'Analisi di Rischio ed il Progetto preliminare di bonifica del sito "ex Galvanica P.M."; in tale sede è stata inoltre condivisa la necessità di predisporre una "*ulteriore ipotesi di intervento che prevede anche la riprogettazione della barriera idraulica come messa in sicurezza permanente*", rimandando l'approvazione del progetto definitivo a seguito degli approfondimenti tecnici ed economici necessari;

- in data 19.12.2007 A.T.O. Brenta affida alla società ETRA S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato tramite la sottoscrizione della convenzione al repertorio n. 254859, come da atti a firma del notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova;
- nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14.05.2008, i cui esiti sono stati approvati con Determinazione del Responsabile di Area del Comune di Tezze sul Brenta n. 410 del 27.05.2008, gli Enti hanno approvato l'ipotesi di implementazione della barriera idraulica allo scopo di provvedere alla messa in sicurezza permanente del sito, prevedendone l'utilizzo a supporto delle attività di sperimentazione programmate e dell'esecuzione del progetto di bonifica, come da studio svolto dalla società di consulenza incaricata per conto del Comune medesimo;
- con provvedimento n. 17 dell'11.07.2008, l'ATO Brenta ha deliberato il finanziamento e la realizzazione dell'intervento di "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo esavalente in Comune di Tezze sul Brenta", come richiesto dal Comune di Tezze sul Brenta; l'intervento ammontava inizialmente a complessivi € 750.000,00, da finanziare interamente con fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato;
- in data 25.11.2008 il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di programma Quadro per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche "APQ2" o "APQ VENRI" (sottoscritto nel dicembre 2002 tra la Regione del Veneto e i Ministeri competenti e che prevede la realizzazione di interventi per il soddisfacimento di alcuni obiettivi primari mirati alla razionalizzazione della gestione delle risorse idriche, tra i quali la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei ed il ripristino della qualità delle acque superficiali e sotterranee), ha approvato l'inserimento nella sezione attuativa dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta – 1° stralcio, per un importo inizialmente stimato in € 5.930.000,00;
- il Tavolo dei Sottoscrittori ha infatti preso atto della segnalazione, da parte della Regione del Veneto dell'inquinamento di particolare gravità per l'ambiente acquifero dell'Alta pianura Veneta causato dallo sversamento di cromo esavalente localizzato nel Comune di Tezze sul Brenta, per la cui risoluzione si stimava la necessità di un intervento complessivo superiore ai € 19.000.000,00. Il Tavolo ha pertanto accolto la richiesta della Regione di inserire nell'APQ VENRI, con il codice VENRI1A2P090, un primo stralcio di tale intervento pari a € 5.930.000,00;
- a seguito della Conferenza di Servizi del 17.02.2009 e della successiva Determinazione del Responsabile di Area del Comune di Tezze sul Brenta n. 253 del 25.03.2009, l'Amministrazione comunale ha approvato lo spostamento della barriera idraulica (posticipando la realizzazione dell'impianto di trattamento a seguito degli esiti delle prove pilota di confinamento e trattamento previste), nonché la progettazione e realizzazione (mediante prove in laboratorio e in campo) della sperimentazione finalizzata alla predisposizione di un sistema di diaframmatura perimetrale e del fondo, propedeutico alla bonifica definitiva del sito;



5e87908c



- con Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 03.04.2009, il Comune di Tezze sul Brenta ha approvato lo schema di Convenzione con cui la medesima Amministrazione acquisisce la proprietà dell'area denominata "Ex Galvanica PM", ubicata in via Tre Case, afferente all'area industriale censita al NCTR, mappale 155, Foglio 15, sub 5, quale rivalsa sulle spese sostenute per le attività di bonifica, in applicazione dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e nei confronti dell'allora proprietario incolpevole Sartex S.r.l.; la convenzione è stata successivamente sottoscritta dal Comune di Tezze sul Brenta e da Sartex S.r.l. in data 23.04.2009, rep. 1264 e trascritta il 04.05.2009 ai nn. 4042/2536 R.G./R.P.;
- per garantire la copertura finanziaria del progetto di primo stralcio dell'importo di € 5.930.000,00 la Giunta regionale con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009 ha quindi provveduto ad impegnare la somma di € 2.000.000,00, a valere sulle economie resesi disponibili nell'ambito dell'APQ VENRI, a favore del Comune di Tezze sul Brenta, soggetto competente all'attuazione dell'opera. Alla copertura finanziaria del progetto hanno inoltre partecipato il MATTM, con un ulteriore contributo di € 3.000.000,00, impegnato a favore della Regione del Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP del 15.12.2008, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" (ora Consiglio di Bacino "Brenta"), con un contributo di € 750.000,00 e la Provincia di Vicenza con un contributo di € 180.000,00. Tali risorse finanziarie sono state impiegate nella realizzazione delle opere propedeutiche all'attività di bonifica (prove pilota), nel rifacimento della barriera idraulica finalizzata a bloccare la propagazione della contaminazione in atto, nella bonifica dell'area a confine tra il sito ex Galvanica e il dismesso depuratore, nonché nella demolizione degli edifici e delle infrastrutture presenti, con contestuale smaltimento del materiale e del terreno di risulta;
- con Deliberazione dell'Assemblea dell'ATO Brenta n.11 del 26.08.2010 è stato approvato un assestamento del Piano d'Ambito in relazione alla realizzazione dell'intervento di "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo VI in Comune di Tezze sul Brenta";
- con Deliberazione di ATO Brenta n. 70 del 09.11.2010 è stato approvato il progetto preliminare di "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per la messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo esavalente in Comune di Tezze sul Brenta", redatto da ETRA S.p.A. sulla base dello studio di fattibilità eseguito dal Comune di Tezze sul Brenta e approvato con la Determinazione del Responsabile di Area del Comune di Tezze sul Brenta n. 410 del 27.05.2008;
- con nota del 05.05.2011 prot. n. /C21622 ETRA Spa, incaricata per conto di ATO Brenta della progettazione e realizzazione dell'opera, ha trasmesso al Comune di Tezze sul Brenta il progetto definitivo/esecutivo relativo al "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da cromo 6 in Comune di Tezze sul Brenta" con la richiesta di autorizzazione all'esecuzione dei lavori;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 30/11/2011, al fine di ricomprendere nell'ambito dell'attività di bonifica in capo al Comune di Tezze sul Brenta anche i lavori di rifacimento e potenziamento della barriera idraulica, condotti da ETRA S.p.A., l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo al "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo esavalente in Comune di Tezze



5e87908c



sul Brenta”, trasmesso da ETRA S.p.A.;

- in tale contesto ed in attuazione di quanto previsto dal Piano d'Ambito predisposto dall'ATO Brenta (ora Consiglio di Bacino Brenta), ETRA Spa ha predisposto un progetto definitivo, per l'ammontare complessivo di € 950.000,00, per il potenziamento e il miglioramento tecnologico della barriera idraulica per la messa in sicurezza della falda acquifera, come da determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 36 del 08.08.2011;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1169 del 25.06.2012, recante il nuovo riparto dei fondi messi a disposizione dalla Legge Speciale per Venezia è stata individuata ETRA S.p.A. quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo di € 800.000,00 per la realizzazione degli interventi emergenziali relativi al “Mantenimento della barriera idraulica presso il sito contaminato “Ex Galvanica PM” di Tezze sul Brenta.” (Scheda C-8). Tali interventi ricomprendono due stralci, il primo relativo alla nuova barriera idraulica e il secondo relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento dei reflui a resine;
- nel giugno 2013 ETRA S.p.A., nel prosieguo delle attività svolte per la gestione della barriera idraulica esistente ed in attuazione di quanto previsto dal Piano d'Ambito predisposto dall'ATO Brenta (ora Consiglio di Bacino), ha trasmesso al Comune di Tezze sul Brenta e alla Regione del Veneto il progetto di “Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo esavalente in Comune di Tezze sul Brenta (P735)”, insieme alla richiesta di emissione da parte della Regione del Veneto del decreto di finanziamento conseguente a quanto disposto con DGR n. 1169/2012; il progetto prevedeva una prima fase relativa ai test sull'applicabilità della tecnologia di bonifica (“Soilution”) approvata in sede di Conferenza di Servizi, nonché la realizzazione della barriera idraulica mediante perforazione di sei nuovi pozzi e il rifacimento della copertura del locale sede dei nuovi impianti; la seconda fase riguardava, invece, la realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento delle acque emunte dai pozzi barriera;
- la copertura finanziaria del progetto presentato da ETRA S.p.A. era garantita da € 800.000,00 derivante dai fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia con DGR n. 1169/2012; € 50.000,00 da parte dell'allora ATO Brenta, e infine € 100.000,00 provenienti dai fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato, come da Determina del Consiglio di Bacino Brenta n. 38 del 14.06.2013;
- con Decreto del Dirigente del Settore Bonifiche Siti Contaminati e Progetto Integrato Fusina n. 143 del 19.11.2014, è stato quindi approvato il “Progetto definitivo di Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per la messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da Cromo VI in Comune di Tezze sul Brenta – Fase 2 – Impianto di trattamento acque di falda”, presentato da ETRA S.p.A. per conto del Comune di Tezze sul Brenta;
- sulla base delle risultanze delle attività di indagine propedeutiche alla bonifica, il Comune di Tezze sul Brenta, con nota prot. n. 13488 del 28.10.2014, ha trasmesso alla Regione del Veneto il Progetto Operativo di Bonifica che è stato valutato dalla Conferenza di servizi istruttoria del 05.12.2014. Data la consistenza e l'importanza tecnico – finanziaria degli interventi previsti, la Conferenza di servizi ha richiesto di procedere con l'attivazione di un primo stralcio funzionale; conseguentemente il Comune di Tezze sul Brenta, con nota prot. n. 6883 del 18.05.2015, ha trasmesso il “Progetto Operativo di bonifica appaltabile - 1° stralcio”. La Conferenza di servizi decisoria, convocata dalla Regione del Veneto in data 16.06.2015, ha quindi approvato, con prescrizioni, il succitato progetto di bonifica di 1°



5e87908c



stralcio. Il Comune di Tezze sul Brenta con nota prot. n. 16714 del 11.12.2015 ha infine trasmesso alla Regione del Veneto il "Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM – primo Stralcio revisione I", modificato sulla base delle prescrizioni della suddetta Conferenza di servizi decisoria, che è stato approvato con Decreto del Direttore della Sezione Progetto Venezia n. 99 del 24.12.2015 e dal Comune con Deliberazione dalla Giunta Comunale n. 64 del 19.05.2016, per un importo complessivo di € 2.079.757,61;

- con nota prot. n. 2216 del 13.12.2018, il Consiglio di Bacino Brenta ha confermato che l'attività di gestione della barriera idraulica rientra legittimamente nel perimetro dell'affidamento *in house* a ETRA S.p.A. del Servizio Idrico Integrato ed autorizza la stessa ETRA S.p.A. all'assunzione delle spese gestionali della barriera fino al completamento della operazione di bonifica in corso, precisando che i relativi costi potranno trovare puntuale riconoscimento in tariffa anche mediante la valorizzazione della componente ERC (Costi ambientali e della Risorsa);
- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia n. 4 del 23.01.2019, è stato quindi approvato il Progetto Operativo di bonifica presentato dal Comune di Tezze sul Brenta, attuabile per successivi stralci progettuali, con richiesta di attivazione di una fase intermedia di monitoraggio finalizzata alla modulazione degli interventi di bonifica da attuare;
- con nota prot. n. 0071489 del 10.07.2019, acquisita al prot. regionale al n. 308552 del 11.07.2019, ETRA S.p.A. comunica che il progetto, inizialmente dell'importo di € 950.000,00, approvato con la sopra richiamata determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 36 del 08.08.2011, in fase di progettazione esecutiva è stato suddiviso in due stralci: il primo ("barriera idraulica, opere civili, test Soilution, P735S1") collaudato in data 29.12.2014; il secondo, relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento delle acque sotterranee ("P735S1"), in fase di revisione e adeguamento. L'importo calcolato in fase esecutiva, per entrambi gli stralci, ammonta complessivamente a € 1.097.041,49; in riferimento a detti stralci viene formulata richiesta di utilizzo del finanziamento di cui alla DGR n. 1169/2012, pari ad € 800.000,00 per l'esecuzione del secondo stralcio;
- con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 213 del 12.07.2019, è stato assunto l'impegno pluriennale di spesa in favore di ETRA S.p.A., pari ad € 800.000,00, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, per l'attuazione del progetto di "Potenziamento e miglioramento tecnologico della barriera idraulica per la messa in sicurezza della falda acquifera a seguito dell'inquinamento da cromo esavalente in Comune di Tezze sul Brenta";
- nel maggio 2020, i lavori relativi sia alle opere propedeutiche, sia all'esecuzione del predetto primo stralcio, sono stati terminati da parte del Comune di Tezze sul Brenta, come da certificato di ultimazione dei lavori sottoscritto dal direttore dei lavori, con il quale si attesta la conclusione dei medesimi alla data del 01.10.2019, nonché dal certificato di collaudo emesso dal collaudatore in data 20.05.2020;
- rispetto alla disponibilità finanziaria per l'attuazione delle opere di bonifica, risultano pertanto impegnate a favore del Comune di Tezze sul Brenta le seguenti risorse: € 2.000.000,00 a valere su risorse già disponibili nell'ambito dell'APQ VENRI impegnate con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009 ed € 1.091.224,43 impegnate con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 323 del 25.09.2018 a valere sullo stanziamento di ulteriori di € 3.000.000,00, impegnati con il citato Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP del 15.12.2008 del MATTM;



5e87908c



- con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 816 del 24.09.2020, è stato quantificato il contributo definitivo a valere sulle risorse ministeriali spettante al Comune di Tezze sul Brenta nell'importo di € 2.860.955,96, in base alla spesa effettivamente sostenuta dal Comune stesso per l'attuazione delle opere riconducibili al primo stralcio dell'intervento di bonifica;
- con nota prot. n. 1551 del 01.02.2021 il Comune di Tezze sul Brenta ha trasmesso alla Direzione Ambiente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27.01.2021 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità in linea tecnica dei lavori di messa in sicurezza e bonifica ambientale relativi al secondo stralcio dell'intervento, denominato "Ex Industria Galvanica P.M. II° stralcio", dell'importo di € 7.844.722,72, C.U.P.: H97J20000160003;
- la copertura finanziaria del nuovo stralcio avente Quadro Economico pari a € 7.844.722,72, è garantita per € 6.000.000,00 con i fondi a valere sulle risorse recate dalla Legge speciale per Venezia, mentre per la restante quota sulle risorse ancora disponibili dell'APQ VENRI; a seguito degli scambi intercorsi tra Regione del Veneto, MITE, Agenzia per la Coesione Territoriale e Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al termine dei quali è stato integrato l'Accordo di Programma Quadro "per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani" sottoscritto il 23 ottobre 2014, con l'inserimento dell'intervento relativo al "Secondo stralcio del Progetto Operativo di Bonifica dell'Ex Galvanica P.M.";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 08.08.2022, si prende pertanto atto dell'avvenuta conferma della disponibilità delle risorse ministeriali di competenza del MITE, per complessivi € 2.139.044,04, dei quali € 1.844.722,72 da assegnare all'intervento denominato "Secondo stralcio del Progetto Operativo di Bonifica dell'Ex Galvanica P.M." del Comune di Tezze sul Brenta, nonché dell'inserimento del medesimo progetto nell'ambito dell'APQ VEPI; in tal modo è garantita la copertura finanziaria dell'opera, ammontante a € 7.844.722,72, dei quali € 6.000.000,00 sono coperti con fondi derivanti dagli stanziamenti di cui alla Legge speciale per Venezia. Il residuo importo di € 294.321,32 a valere sulle risorse del MITE, potrà essere destinato all'esecuzione di ulteriori nuovi stralci o lavori complementari, anche in considerazione del fatto che lo stesso risulta inquadrato in un progetto complessivo di più ampio respiro;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 28.07.2020 è stato recepito il riparto dei fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, derivanti da economie e revoche di precedenti interventi, approvato con DCR n. 150 del 10.12.2019, che assegna l'importo di € 6.000.000,00 in favore del Comune di Tezze sul Brenta (scheda di Progetto A/2), per garantire la completa attuazione dell'intervento di bonifica del sito "Ex Galvanica P.M. secondo le previsioni del Progetto Operativo di Bonifica già approvato nel 2019;
- restano nella disponibilità della Regione le economie di € 230.268,47 a valere sulle disponibilità di fondi MITE, per l'attuazione di ulteriori opere. Il Ministero ha inoltre mantenuto la disponibilità a favore della Regione delle risorse residue a valere sul succitato impegno di spesa di 3.000.000,00 disposto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP del 15.12.2008, ammontanti a € 1.908.775,57;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1607 del 24.11.2020 ha approvato lo schema di disciplinare tra Regione del Veneto e Comune di Tezze sul Brenta regolante le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati con DGR n. 1033/2020, sottoscritto da ultimo in data 13.01.2021;



5e87908c



- con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 115 del 30.11.2020 è stato assunto l'impegno pluriennale di spesa di € 6.000.000,00 a favore del Comune di Tezze sul Brenta, per la realizzazione delle opere di bonifica del secondo stralcio, il cui progetto, predisposto dal Comune stesso, è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19 del 27.02.2023;
- la DGR 1380 del 20.11.2023, nell'ambito del Piano di riparto delle risorse finanziarie rese disponibili a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da riallocazioni, revoche ed economie di spese accertate, approvato con DCR n. 104 del 24.10.2023, ha disposto la riallocazione delle somme non ancora utilizzate in relazione all'intervento di ETRA S.p.A., dell'importo complessivo di € 800.000,00 assegnato con DGR n. 1169/2012, di potenziamento della barriera idraulica e di realizzazione di un impianto di trattamento a resine delle acque contaminate da cromo esavalente;
- l'importo residuo non ancora utilizzato da parte di ETRA S.p.A., pari a € 575.149,00, sarà utilizzato per la modifica della barriera idraulica esistente e per l'ampliamento dell'esistente impianto di trattamento per l'abbattimento del Cromo VI nell'acqua di falda emunta, stante la necessità di provvedere al potenziamento del presidio idraulico durante le fasi di attuazione della bonifica, in sostituzione dello stralcio progettuale che prevedeva la realizzazione di un impianto di trattamento a resine, ritenuto non più necessario in esito alle informazioni acquisite nell'ambito della raccolta dati effettuata in corso di utilizzo della barriera idraulica esistente;
- con Delibera di Giunta Regionale n.....del..... si approva il presente schema di protocollo di intesa, nonché il disciplinare regolante le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento disposto con la sopracitata DGR 1380/2023;

#### CONSIDERATO CHE

- gli interventi oggetto dei provvedimenti descritti nelle premesse ricadono nell'ambito di applicazione della normativa in materia di bonifiche di siti contaminati dettata dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare da quanto disposto agli artt. 242, 244 e 250 del medesimo decreto;
- ai sensi della richiamata normativa, la progettazione e realizzazione di detti interventi spetta al Comune di Tezze sul Brenta, in sostituzione ed in danno dei soggetti inadempienti, individuati nel responsabile della contaminazione e negli eventuali ulteriori soggetti interessati (proprietari, gestori del sito, ecc.);
- in tale ottica si inquadra infatti la già richiamata azione di acquisizione dell'area da parte del Comune, che si incarica di provvedere alla realizzazione della bonifica del sito;
- come confermato dagli atti emanati dal Consiglio di Bacino Brenta, sopra richiamati, l'attività di gestione della barriera idraulica, pur costituendo un presidio ambientale che agisce nell'ottica di pervenire ad una bonifica delle acque sotterranee contaminate, rientra legittimamente nel perimetro degli interventi che il Consiglio di Bacino medesimo affida al gestore del Servizio Idrico Integrato, secondo la modalità dell' "*in house providing*", con particolare riferimento all'assunzione delle spese gestionali della barriera stessa, fino al completamento della operazione di bonifica in corso; tale opera risulta infatti costituire un importante presidio ambientale a protezione della risorsa idrica e dei pozzi di emungimento



5e87908c



delle acque ad uso idropotabile posti a valle del sito;

- il Consiglio di Bacino, con nota prot. 2216 del 13/12/2018, ha autorizzato ETRA S.p.A. a sostenere le spese gestionali della barriera fino al completamento della operazione di bonifica in corso, con la precisazione che i relativi costi possono trovare puntuale riconoscimento in tariffa anche mediante la valorizzazione della componente ERC (Costi ambientali e della Risorsa), come già specificato nelle premesse;
- per le attività di propria competenza Etra S.p.A. risulta inoltre godere di uno specifico finanziamento regionale, pari a € 800.000,00 assegnato con DGR n. 1169/2012;
- in base a quanto stabilito con Legge Regionale 27 febbraio 1990, n. 17 e ss.mm.ii., la Regione del Veneto è individuata quale Ente competente al rilascio dei provvedimenti di approvazione dei progetti di bonifica di cui al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nel caso gli interventi ricadano nel territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia; in base a tale disposizione, la Regione del Veneto convoca e coordina i lavori della Conferenza di Servizi indetta al fine di valutare la progettazione relativa agli interventi in oggetto e composta anche dai soggetti firmatari del presente accordo;
- risulta essere stato già sottoscritto, da ultimo in data 13.01.2021, il Disciplinare tra la Regione del Veneto e il Comune di Tezze sul Brenta di cui al n. di repertorio 38542, già richiamato in premessa, regolante le attività di messa in sicurezza e bonifica ambientale del sito, in relazione al finanziamento assegnato al Comune di Tezze sul Brenta;
- l'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione degli interventi di bonifica da attuarsi presso il sito, in ottemperanza a quanto disposto dal richiamato Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha individuato come soggetto proponente il Comune di Tezze sul Brenta, in relazione alle attività di progettazione e realizzazione della bonifica del sito, riguardanti, in sintesi, per quanto attiene al primo stralcio, la preliminare rimozione delle coperture in amianto e la loro sostituzione, gli scavi, le demolizioni, le rimozioni delle sorgenti secondarie superficiali di contaminazione, la realizzazione di un capping impermeabile superficiale e la realizzazione di una rete di raccolta delle acque piovane;
- il progetto prevede un secondo stralcio che consiste nella realizzazione di una cinturazione perimetrale della zona maggiormente contaminata e di un tappo di fondo della zona interessata da detta cinturazione, in un trattamento chimico di stabilizzazione *in situ* della porzione di sottosuolo maggiormente interessata dalla contaminazione e nel ripristino del capping impermeabile sulla superficie interessata da questi ultimi interventi;
- nell'ambito degli accordi sopra richiamati, ETRA S.p.A. ha svolto le attività di progettazione, realizzazione e gestione della barriera idraulica, inizialmente finalizzata alla Messa in Sicurezza di Emergenza del sito in relazione alla contaminazione riscontrata nelle acque sotterranee, successivamente implementata al fine di costituire un presidio ambientale a protezione dei pozzi di emungimento ad uso idropotabile posti a valle idrogeologica dell'area ed infine inserita nell'ambito dell'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, con specifiche prescrizioni di funzionamento dettate dal richiamato Protocollo di gestione approvato con il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19 della 27.02.2023;
- in relazione all'entità ed alla complessità degli interventi descritti e degli iter procedurali ad essi connessi, risulta necessario assicurare il coordinamento delle azioni spettanti a ciascuno dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei medesimi interventi, al fine di rendere più efficaci le attività in corso presso l'area e di definire i compiti che ai medesimi soggetti sono attribuiti in forza della normativa ambientale di settore e dei finanziamenti assegnati per la



5e87908c



realizzazione delle opere medesime;

#### VISTO CHE

- l'Ente individuato a sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in qualità di Soggetto attuatore degli interventi ai sensi, in particolare, di quanto disposto dagli artt. 244, 245 e 250 del medesimo decreto, risulta essere il Comune di Tezze sul Brenta, che agisce in sostituzione ed in danno del Soggetto responsabile inadempiente;
- a tale scopo il Comune risulta beneficiario di un finanziamento regionale pari ad € 6.000.000,00, disposto a valere sulle risorse recate dalla Legge Speciale per Venezia, richiamato nelle premesse, che, insieme al finanziamento disposto a valere sulle risorse ministeriali di cui all'Accordo di Programma Quadro denominato "APQ VEPI", pari ad € 1.844.722,72, garantisce la copertura finanziaria degli interventi di Bonifica del sito, secondo il Progetto di Bonifica approvato per stralci con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e e Progetto Venezia n. 4 del 23.01.2019;
- sulla base dell'incarico attribuito dal Comune di Tezze sul Brenta alla società Brenta Servizi (ora ETRA S.p.A.), già affidataria della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Brenta, (ora Consiglio di Bacino Brenta) e nell'ambito delle attività volte alla protezione delle acque di captazione ad uso potabile, ETRA S.p.A. risulta il soggetto incaricato della progettazione e realizzazione degli interventi di miglioramento e potenziamento della barriera idraulica realizzata a protezione delle acque sotterranee presso il sito in oggetto;
- tutti gli interventi richiamati sono finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica e ripristino ambientale del sito contaminato in oggetto, mediante l'implementazione di una progettazione complessa e sulla base delle risorse disponibili e delle migliori tecniche a disposizione;

#### LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo è finalizzato ad agevolare i processi connessi con l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale da realizzarsi ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nel sito contaminato individuato presso l'area della Ex Industria Galvanica PM in Comune di Tezze sul Brenta (VI), attraverso l'individuazione e l'applicazione di un approccio integrato e regolando i rapporti tra i soggetti firmatari, nel rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno, con lo scopo di ottenere un rafforzamento del coordinamento delle procedure tecniche e amministrative da attuare in sito ed in modo da ottenere una maggiore efficacia ed efficienza d'azione.

In particolare il presente Protocollo disciplina i rapporti tra le Parti in ordine alle seguenti attività:

- a. individuazione dei compiti di ciascuna delle Parti nell'ambito delle procedure amministrative finalizzate all'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa, ai sensi della normativa di settore, per l'attuazione degli interventi di bonifica del sito, compresa l'implementazione della barriera idraulica esistente ed ogni opera connessa con il risanamento delle acque sotterranee, anche a scopo di utilizzo delle stesse ad uso potabile;



5e87908c



- b. individuazione degli obblighi di controllo e di verifica della corretta realizzazione degli interventi e del rispetto delle prescrizioni relative agli interventi approvati;
- c. modalità di utilizzo delle diverse fonti di finanziamento di cui beneficia il progetto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di bonifica con la massima efficacia ed efficienza;
- d. definizione delle modalità di condivisione di dati e informazioni in relazione alle conoscenze sullo stato ambientale del sito, anche nel corso della fase di cantiere, allo scopo di favorire l'adozione di eventuali tempestive azioni di intervento.

#### Art. 2 – Decorrenza, durata e recesso

Il presente Protocollo di Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31.12.2029.

Le parti, nel caso di motivate esigenze, si riservano la possibilità di prorogare prima della sua scadenza, in forma scritta e previa intesa, la vigenza del presente Protocollo.

#### Art. 3 - Obblighi delle parti

##### 3.1 La Regione del Veneto si impegna a:

- a. finanziare a valere sulle risorse economiche di competenza già individuate, gli interventi descritti nel presente Protocollo ai fini del raggiungimento della bonifica del sito;
- b. coordinare le attività della Conferenza di Servizi, in qualità di Ente procedente ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di bonifiche di siti contaminati, indetta ai fini della valutazione della progettualità relativa agli interventi da realizzarsi in sito, nonché predisporre i relativi atti ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la definizione delle corrette procedure amministrative finalizzate a garantire il buon esito delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa;
- c. convocare tavoli tecnici di coordinamento con gli Enti competenti, in relazione a temi specifici relativi agli interventi proposti, finalizzati ad affrontare specifiche questioni tecniche ed ambientali che dovessero emergere nel corso dello svolgimento degli interventi, anche su istanza di uno o più soggetti facenti parte della Conferenza di Servizi;
- d. a valutare le azioni da intraprendere anche in relazione alle attività di cantiere previste per la bonifica del sito, qualora la gestione straordinaria della barriera idraulica faccia emergere "extra costi" riconducibili al suo utilizzo "potenziato" (in caso di emungimento e trattamento non ordinario, qualora si assista ad una maggiore mobilitazione dei contaminanti nella fase di cantierizzazione).

##### 3.2 Il Comune di Tezze sul Brenta si impegna a:

- a. dare attuazione agli interventi di bonifica nel sito sulla scorta di quanto stabilito dai provvedimenti regionali di approvazione della progettazione rilasciati ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b. acquisire la progettazione in capo ad ETRA S.p.A., in qualità di Ente gestore del Servizio Idrico Integrato, ricadente nell'ambito territoriale del Consiglio di Bacino Brenta, relativa agli interventi di realizzazione e potenziamento della barriera idraulica e di tutti i presidi previsti a protezione delle acque sotterranee, finanziati a valere sulle risorse della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, di cui alla DGR n. 1169 del 25.06.2012 e DGR n. 1380 del 20/11/2023 e volti alla messa in sicurezza delle acque sotterranee a



5e87908c



- scopo idropotabile;
- c. trasmettere all'Ente procedente, individuato nella Regione del Veneto ai sensi della L.R. 3/2000, le istanze di approvazione o di proposta di modifica degli interventi sopra richiamati;
  - d. garantire, in qualità di soggetto incaricato alla loro realizzazione, la corretta esecuzione degli interventi in argomento, secondo le prescrizioni impartite nell'ambito dei provvedimenti rilasciati ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione sia agli interventi di competenza del Comune medesimo, sia agli interventi di competenza di ETRA S.p.A. ed attinenti al potenziamento ed alla gestione della barriera idraulica a protezione della falda acquifera;
  - e. provvedere al rispetto e all'attuazione delle prescrizioni stabilite dai provvedimenti autorizzativi allo stesso rilasciati ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché, qualora tali prescrizioni riguardino interventi di competenza di ETRA S.p.A. a soprintendere, coordinare e dare atto del completamento di detti interventi nel rispetto delle prescrizioni e dei tempi stabiliti dalle prescrizioni stesse;
  - f. dare tempestiva informazione agli Enti competenti nel caso di eventuali situazioni di emergenza che dovessero verificarsi in sito in relazione alla contaminazione rilevata e per le quali si richiedessero interventi di somma urgenza;
  - g. predisporre una relazione periodica di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori sia di propria competenza sia di competenza di ETRA S.p.A., da trasmettere, con cadenza trimestrale, a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, che dovrà dare atto dell'avvenuta ottemperanza agli eventuali adempimenti prescritti dai provvedimenti autorizzativi degli interventi di bonifica;
  - h. coordinarsi con ARPAV in relazione alle attività di controllo e contro-campionamento da attuarsi da parte della stessa Agenzia e previste nell'ambito dei procedimenti in esame, provvedendo ad informare la stessa, con congruo anticipo, sulle attività inerenti i campionamenti e le analisi da svolgersi in sito;
  - i. a verificare la disponibilità di risorse integrative da destinare alla gestione straordinaria della barriera idraulica con riferimento agli "extra costi" riconducibili al suo utilizzo "potenziato" (in caso di emungimento e trattamento non ordinario, qualora si assista ad una maggiore mobilitazione dei contaminanti).

### 3.3 Il Consiglio di Bacino Brenta si impegna a:

- a. verificare, in relazione alle attività di gestione "ordinaria" della barriera idraulica la disponibilità di risorse integrative da destinare alla copertura finanziaria dei costi di trattamento delle acque sotterranee intercettate dal sistema di barriera idraulica a protezione della falda, anche mediante valorizzazione della componente ERC (Costi ambientali e della Risorsa) della tariffa ambientale connessa con i servizi prestati dall'Ente gestore del Servizio idrico integrato, tenuto conto della tipologia degli interventi connessi con la salvaguardia delle acque sotterranee e la messa in sicurezza del sito di competenza di ETRA S.p.A.;
- b. per "attività di gestione ordinaria", si intendono le fasi di utilizzo della barriera idraulica non interessate dalla presenza del cantiere di realizzazione degli interventi di bonifica; si intendono inoltre rientranti in questa definizione anche le fasi connesse con la gestione della barriera idraulica in fase di cantiere, con limitazione dei costi a carico del Consiglio



5e87908c



- di Bacino alle sole spese necessarie per far fronte all'utilizzo della barriera al netto degli "extra costi" riconducibili al suo utilizzo "potenziato" (in caso di emungimento e trattamento non ordinario, qualora si assista ad una maggiore mobilitazione dei contaminanti);
- c. garantire comunque, anche prevedendo l'anticipazione eventuale degli "extra costi", in tariffa il funzionamento della barriera idraulica in fase di cantiere laddove la mobilitazione dell'inquinante evidenzia rischi di diffusione della contaminazione stessa;
  - d. informare il Comune di Tezze sul Brenta e la Regione del Veneto degli "extra costi" generati in fase di cantiere e non riconoscibili a consuntivo in tariffa.

3.4 ETRA S.p.A., in qualità di soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato e nel rispetto della regolazione del Consorzio di Bacino Brenta, si impegna a:

- a. progettare ed eseguire gli interventi volti al potenziamento della barriera idraulica e dell'impianto di trattamento delle acque emunte, nell'ambito degli interventi di bonifica del sito in corso di esecuzione da parte del Comune, al fine di consentire alla medesima Amministrazione comunale di ottemperare alle prescrizioni stabilite dai provvedimenti autorizzativi degli interventi di bonifica allo stesso rilasciati, nel rispetto dei tempi stabiliti. ETRA S.p.A. predisponde la documentazione progettuale da trasmettere al Comune, quest'ultimo individuato come soggetto proponente anche degli interventi riguardanti l'implementazione della barriera idraulica, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b. fornire al Comune di Tezze sul Brenta un costante aggiornamento sugli esiti analitici e sulle operazioni svolte in relazione allo specifico "Protocollo di Gestione della barriera idraulica del sito ex Galvanica P.M. di Tezze sul Brenta", approvato con Decreto della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19/2023, per consentire al Comune l'adempimento degli impegni di propria competenza previsti dal presente Protocollo; a tal fine ETRA provvederà ad inviare mensilmente, a mezzo PEC, al Comune, e per conoscenza ad ARPAV, i dati relativi ai prelievi e ai monitoraggi effettuati, secondo il richiamato Protocollo di gestione della barriera idraulica, elaborando inoltre, con cadenza mensile, una ricostruzione grafica dell'andamento di detti contaminanti, sulla base della quale il Comune predisporrà periodici report di valutazione dello stato di avanzamento degli interventi, come previsto al precedente art. 5, punto 3, lettera g;
- c. garantire il costante funzionamento della barriera idraulica e il relativo monitoraggio delle acque sotterranee emunte, sulla base dei criteri di cui al "Protocollo di Gestione della barriera idraulica del sito ex Galvanica P.M. di Tezze sul Brenta", approvato con Decreto della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19/2023, nel corso dell'esecuzione degli interventi di bonifica e fino alla sua conclusione, anche al fine di fornire al Comune le informazioni utili da comunicare all'appaltatore e alla Direzione Lavori in caso sia necessario intervenire sull'andamento dei lavori, qualora nella gestione della barriera idraulica dovessero essere rilevate criticità, a tutela dei pozzi acquedottistici disposti a valle;
- d. garantire la corretta e pronta esecuzione degli interventi connessi con l'implementazione ed il funzionamento della barriera idraulica, nonché con l'ampliamento delle vasche di trattamento dei reflui derivanti dall'emungimento delle acque sotterranee realizzato mediante la barriera idraulica presente in sito, sulla scorta di quanto previsto dai provvedimenti autorizzativi degli interventi di bonifica approvati in sede di Conferenza di Servizi.



5e87908c



**Art. 4 – Modalità di attuazione e disponibilità di risorse finanziarie**

Le modalità di attuazione delle attività previste all'art. 5 sono regolamentate e modificate mediante specifici provvedimenti emanati dalla Direzione Progetti speciali per Venezia ai sensi della L. 241/90 (Conferenza di Servizi), della normativa di cui al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Le modalità di erogazione degli impegni finanziari assunti da parte della Regione del Veneto, a valere sulle risorse disposte dalla Legge speciale per Venezia, sono regolamentate, con Etra S.p.A., dal Disciplinare approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in relazione allo stanziamento a favore di ETRA S.p.A. pari ad € 800.000,00, come rimodulato con DGR n. 1380 del 20.11.2023, per l'intervento di potenziamento della barriera idraulica e dell'impianto di trattamento delle acque emunte, nonché dal Disciplinare con il Comune di Tezze sul Brenta, approvato con DGR n. 1607 del 24.11.2020 e sottoscritto da ultimo in data 13.01.2021, in riferimento allo stanziamento di € 6.000.000,00 per l'attuazione degli interventi di bonifica del II stralcio.

Si fa riferimento inoltre a quanto disposto con DGR n. 365 del 08.04.2022 e dal relativo Disciplinare, per quanto riguarda l'importo pari ad € 1.844.722,72 da assegnare all'intervento denominato "Secondo stralcio del Progetto Operativo di Bonifica dell'Ex Galvanica P.M." del Comune di Tezze sul Brenta (C.U.P.: H97J20000160003) ed i restanti € 294.321,32 da destinarsi ad eventuali ulteriori nuovi stralci o lavori complementari dell'intervento complessivo di bonifica, nell'ambito delle risorse impegnate a favore della Regione del Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP del 15.12.2008, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro "per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani" denominato "APQ VEPI" e soprарichiamato.

**Art. 5 - Responsabili dell'esecuzione**

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra le Parti, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, le Parti nominano ciascuna un Responsabile dell'esecuzione come segue:

- per la Regione del Veneto: \_\_\_\_\_
- per il Comune di Tezze sul Brenta: \_\_\_\_\_
- per Etra S.p.A.: \_\_\_\_\_
- per il Consiglio di Bacino Brenta: \_\_\_\_\_

**Art. 6 – Risoluzione**

Il presente Protocollo di Intesa può essere risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle Parti l'impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili o qualora una delle stesse incorra in gravi inadempienze alle disposizioni del presente Protocollo.

**Art. 7 - Trattamento dei dati**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente Protocollo d'Intesa e degli atti connessi e conseguenti; con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati



5e87908c



medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari (con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

#### Art. 8 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo di Intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

#### Art. 9 - Foro competente

Tutte le controversie tra le Parti del presente Protocollo, che dovessero emergere sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, e che non si siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario. In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.

#### Art. 10 – Imposta di bollo. Registrazione

Il presente Protocollo non è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. e verrà registrato solo in caso d'uso, sulla base della Tariffa, parte 2° del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., con spesa a carico del richiedente.

Il presente Protocollo, che si compone di 10 articoli, redatto su 13 facciate intere e sin qui alla quattordicesima, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Regione del Veneto

Comune di Tezze sul Brenta

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

Consiglio di Bacino Brenta

ETRA S.p.A.

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)



5e87908c

